

IL CASO Nel 2009 il rientro in Italia dall'estero

Paolo Macchiarini: la cattedra negata e la battaglia delle urgenze

■ Paolo Macchiarini è un chirurgo conosciuto in tutto il mondo per i suoi rivoluzionari trapianti di trachea eseguiti utilizzando le cellule staminali. Ed è proprio su questo caso che i litigi tra accademici e ospedalieri, e tra ospedalieri stessi sono usciti allo scoperto. Ecco la sua storia: Macchiarini, medico di origine viareggina, ha lavorato per anni in Spagna ed è divenuto celebre in tutto il mondo nel 2008 per avere effettuato a Barcellona il primo trapianto di trachea "antirigetto". A marzo 2009 ha iniziato a esercitare a Careggi. Ha infatti accettato la "chiamata" dell'allora assessore regionale alla Salute Enrico Rossi, sulla base della legge che apre la possibilità di "chiamata diretta e per chiara fama". Fu annunciato come il rientro in Italia di un "cervello" fuggito. Ma i problemi iniziarono subito: doveva esercitare nel suo laboratorio per almeno 5 anni e diventare nell'immediato professore ordinario. Ma quest'ultima nomina non c'è mai stata. E così, il chirurgo, nel luglio 2010, denuncia un ambiente accademico ostile dove quello che conta è solo il potere e non i meriti. L'Università di Firenze spiega che mancano i soldi per una nuova cattedra. Passa del tempo, ma la nomina non arriva mai. Così il chirurgo da dicembre inizia la collaborazione con il prestigioso Karolinska Institutet di Stoccolma come

professore associato ma continua a lavorare a Firenze. Un caso che non ha mai visto placare le animosità dei medici. A gennaio di quest'anno, infatti, arriva al Nuovo Corriere anche la denuncia del figlio di un paziente ricoverato in chirurgia toracica che doveva essere operato da Macchiarini: "Voglio parlarvi dell'ennesimo caso di malasanità - scriveva - dovuto alla lotta interna fra chirurghi per la sala operatoria (un combattimento fra medici per le operazioni di urgenza e non)". A causa di questi motivi Macchiarini non riusciva ad operare, denunciava il giovane e l'operazione era infatti stata rimandata tre volte. Intanto, mentre si attende la nascita dell'Istituto europeo di chirurgia toracica a Careggi, un esclusivo centro capitanato da Macchiarini, il primario facente funzioni del reparto di chirurgia toracica di Careggi, Paolo Santini, avrebbe dato le dimissioni proprio a causa di una situazione ingestibile nel reparto, scaturita da funzioni e ruoli non chiari, compreso il ruolo assegnato al famoso chirurgo.

Infine, le Procure di Pisa e Firenze stanno indagando sul famoso chirurgo. A quanto pare l'indagine fiorentina sarebbe iniziata in seguito a una segnalazione anonima per una presunta concussione nell'ambito di una prestazione privata. L'indagine di Pisa è invece

iniziata in seguito alla morte di un ragazzo di 24 anni. Insieme a Macchiarini è indagato per quest'ultimo evento anche il professor Mussi dell'ospedale di Pisa.

Cat.Cit.

■ Il punto

Avrebbe dovuto diventare professore ordinario. Ma la nomina non c'è mai stata

■ La struttura

Sono tre le Asl dell'area fiorentina, comprese Careggi e il Meyer, a cui si aggiunge quella dell'Empolese

